**Chiesa di S. Domenico**

**Alba - Cuneo**

**Il vino nell’Antico Egitto**

**Il passato nel bicchiere**

*a cura di Sabina Malgora*

**22 marzo** - **19 maggio 2014**

**inaugurazione venerdì 21 marzo, ore 17.30**

*comunicato stampa, 17.02.2014*

Una mostra esclusiva di carattere archeologico dal titolo *“Il vino nell’Antico Egitto. Il passato nel bicchiere”* approfondisce un **tema inedito**: l’uso e la diffusione del **vino nell’Antico Egitto**, tema che unisce la cultura egizia a quella della nostra penisola.

L’esposizione, ideata e curata da Sabina Malgora - archeologa ed egittologa - è ospitata presso la chiesa di S. Domenico ad Alba e offre al pubblico un percorso articolato in cui si ammirano **reperti archeologici** dal 2686 a.C., **la riproduzione in scala reale di una tomba con pitture parietali, un sarcofago con una mummia e la ricostruzione tridimensionale del suo volto, oltre a documenti fotografici.**

La rassegna è organizzata dall’Associazione Culturale **Mummy Project** in collaborazione con il **Comune di Alba** Assessorato alla Cultura, patrocinata da **Regione Piemonte** e **Provincia di Cuneo** esostenuta da **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**, Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco, Consorzio Turistico Langhe e Roero, ACA.

I 50 reperti archeologici esposti risalgono al periodo compreso tra l’Antico Regno e il periodo Romano, e uniti alla documentazione fotografica, descrivono le tematiche della mostra: l’**alimentazione**, la **viticoltura**, la **vinificazione**, l’**uso del vino nella mummificazione** e la correlazione con il **misticismo** e le **divinità**.

Due sezioni speciali approfondiscono la storia e la cultura nell’Antico Egitto.

- La prima è dedicata allo studiodella **mummia** di Epoca Tarda e al suo **sarcofago**,entrambi provenienti dal Museo di Merano edesposti al pubblico per la prima volta. **In esclusiva** è inoltre presente la **testa ricostruita** a tutto tondo della mummia esposta di cui si individuano i caratteri somatici, grazie al complesso lavoro condotto in questi mesi dall’équipe multidisciplinare italiana Mummy Project presso i laboratori americani della Pennsylvania, attraverso diversi procedimenti tra cui la tomografia assiale e la microanalisi.

- La seconda sezione avvicina alla vita degli antichi egizi tramite la **ricostruzione in scala reale della tomba** TT290 di Irynefer con volta a botte (m. 5,10x2,20x2,10), il cui originale si trova a Deir el Medina nel villaggio dove vivevano coloro che costruivano le tombe nella valle dei Re e delle Regine.

All’entrata è raffigurato il dio Anubi in forma di sciacallo che protegge l’ingresso e sulle pareti si osservano diverse scene didascaliche tra cui “la confessione negativa” fatta dal defunto alla presenza di 42 divinità, che formano il tribunale divino presieduto da Osiride, per poter essere ammesso nell’aldilà.

Significative sono le fotografie scattate in Egitto appositamente per l’esposizione, alcune delle quali ritraggono le rappresentazioni parietali della tomba di Nakht, TT52 della necropoli tebana di Sheikh Abd el-Qurna e raffigurano in modo dettagliato momenti di vita legati alla lavorazione della terra; in particolare la raccolta dell’uva e la spremitura, la conservazione del vino nelle anfore e la preparazione di un banchetto con grappoli offerti al defunto. Il vino, elemento simbolico in ambito religioso, era annoverato fra i doni dei corredi funebri, come viene illustrato nella **Stele di Senbi** (Medio Regno, XII dinastia) presente in mostra.

Tra gli oggetti legati al vino come simbolo di rinascita è esposta la statuettain bronzo del dio **Osiride** che rinasce dopo la morte e l’**imponente scultura di tre metri** in quarzo-diorite raffigurante la dea **Sekhmet** con la testa di leonessa, il cui nome significa “la potente”.

Curiosi sono, inoltre, gli elementi per collare usekh in fayence, che, portati da uomini e donne, erano tra gli ornamenti personali più diffusi in Egitto; la loro forma a “grappolo d’uva” si ritrova anche in lunghe file di inserti parietali di palazzi e templi, come motivo decorativo a simboleggiare la rigenerazione. In mostra spiccano inoltre una serie di anfore rivestite internamente da materiale impermeabilizzante per conservare il vino, con forme diverse a seconda delle fasi di fermentazione e di invecchiamento.

Sul sito [http://www.irmabianchi.it/home](http://www.irmabianchi.it/) sono presenti immagini e testi di documentazione.

I reperti esposti provengono da tre importanti musei italiani, il Museo Egizio di Torino, secondo di importanza mondiale dopo il Museo Egizio del Cairo, il Museo di Merano e il Museo Archeologico Nazionale di Firenze.

La mostra, con aperture anche serali, si inserisce nel ricco calendario di eventi che caratterizzeranno *la primavera di Alba* ed è arricchita da **eventi collaterali**, degustazioni, conferenze, serate di poesia, performance di teatro danza e concerti.

Accompagna l’evento un corposo **catalogo** edito da Ananke edizioni con testo critico di Sabina Malgora e saggi di importanti studiosi internazionali: Federico Bottigliengo, Alida Dell’Anna, Jonathan Elias, Maria Rosa Guasch-Jané, Maria Cristina Guidotti, Edoardo Guzzon, Patrick McGovern, Gilberto Modonesi, Marco Mozzone, Poo Mu-Chou, Dominic Rathbone.

L’esposizione coordinata da Alida Dell’Anna, è stata curata nell’allestimento da Alessandra Chiti con il progetto illuminotecnico di Marco Palandella e Roberto Corradini.

Hanno contributo alla realizzazione gli sponsor: Barolo & Castles Foundation, Pio Cesare, Baratti & Milano, Cassa di Risparmio di Bra, Egea, Labirinto, Accedis.

**Coordinate mostra**

**Titolo:** Il vino nell’Antico Egitto. Il passato nel bicchiere

**A cura:** Sabina Malgora

**Sede:** Chiesa di S. Domenico, Alba - Cuneo

**Date:** 22 marzo - 19 maggio 2014

**Conferenza stampa:** venerdì 28 febbraio, h 11.00 - Comune di Alba, Teatro Sociale G. Busca

**Inaugurazione:** venerdì 21 marzo, ore 17.30

**Catalogo** Ananke edizioni con testi di Sabina Malgora e AA. VV.

**Orari di apertura**

da martedì a venerdì: 14.30 - 18.30 (mattina e lunedì su prenotazione)

sabato: 10 - 22

domenica: 10 - 19

**Ingresso mostra**

*Intero* € 5

*Scuole, over 70, under 14* € 4 - *under 6* gratuito

*Visita guidata in gruppo su prenotazione* € 15

**Info pubblico**

per informazioni, prenotazioni e visite guidate (su richiesta con il curatore)

tel. 017335833 - info@ambientecultura.it,

mummyproject@libero.it

[www.mummyproject.wix.com/eventi](file:///C%3A%5CCondivisa%5CWord%5CMOSTRE%20in%20corso%5CMUMMY_Malgora_Alba%5Cwww.mummyproject.wix.com%5Ceventi)

per percorsi didattici per bambini, studenti, famiglie e richieste speciali

info@ambientecultura.it, www. ambientecultura.it

**Ufficio stampa**

Irma Bianchi Comunicazione

tel. 02 8940 4694 - cel. 328 5910857

info@irmabianchi.it - skype: irmabianchicomunicazione1

testi e immagini scaricabili da [www.irmabianchi.it](http://www.irmabianchi.it)